

LA SQUADRA AZZURRA E' ARRIVATA A BELFAST

In 3° e in 6° pag. i servizi del nostro inviato speciale Martin

L'Unità DEL LUNEDI

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IL CICLISMO SI PREPARA ALLE CORSE DI PRIMAVERA

La quinta pagina è completamente dedicata agli assi del pedale, ormai quasi pronti per la nuova stagione

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 2 (13)

LUNEDI' 13 GENNAIO 1958

DOPO LA LETTERA DI BULGANIN E LE DICHIARAZIONI DI GROMYKO

Le prospettive aperte dall'URSS all'Italia elemento dominante della situazione politica

Vastissima eco sulla stampa e nei discorsi domenicali - Perfino il "Corriere della Sera", chiede un dibattito in Parlamento - Furente discorso di Fanfani che esclude a priori qualsiasi trattativa con P.U.R.S.S.

Si assiste a un fatto ben strano: l'Italia, come altri Paesi dell'Occidente, si trova al centro di una serie di proposte sovietiche su questioni di grande importanza per l'avvenire del Paese e per la distensione e la pace mondiale...

Un grande titolo alle dichiarazioni di Gromyko, rilevando che esse si inquadrano nella politica di movimento dell'URSS nei riguardi dell'Italia, ufficialmente concretata nel messaggio con cui Bulganin ha appena chiesto al governo italiano di instaurare fra i due Paesi un patto di non aggressione...

Le iniziative sovietiche, non nasconde una certa preoccupazione per la incertezza delle reazioni italiane, affermando che è difficile valutare gli scopi e il fondo diplomatico dell'offensiva sovietica...

«Un contributo chiarificatore sarebbe avere - ha scritto infine il quotidiano milanese - la prossima discussione alla Camera, che anche i comunisti sollecitano».

«Di fronte alle proposte sovietiche e trattative tra gli Stati impegnati nella ricerca della guerra fredda - ha infatti dichiarato Fanfani - abbiamo rifiutato a Bologna che per la ricerca della pace l'Italia deve essere disposta a trattare con tutti gli Stati, salvo che con quelli i quali non intendano rinunciare all'uso di queste armi».

«Inevitabilmente Fanfani ha ripetuto questo concetto. Lunedì scorso in un'aula del Parlamento, E ancora: «Attorno al ricor-

SEQUESTRO IN TUTTA ITALIA IL SIERO «ANADIFTERAL»

Quattro bambini morti dopo la vaccinazione

Altri 11 piccoli, tutti vaccinati nel comune di Alberobello, sono stati ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Bari

(Dal nostro corrispondente) I medici, però, non disperano di salvarli. A tutti i piccoli sono state praticate trasfusioni di sangue. L'allarme ad Alberobello, per il grave stato di alcuni bambini che erano stati sottoposti a vaccinazione la mattina di venerdì, era stato dato il giorno dopo dai genitori Domenico Tinelli di 17 e Giuseppina Tuteo di 28, sono deceduti dopo essere stati vaccinati con un siero antidifterico. Altri undici piccoli sono stati ricoverati presso l'ospedale dei bambini di Bari: alcuni di questi versano in gravi condizioni

del paese, dottor Vittorio Mariani, il quale metteva in relazione il grave stato in cui si trovavano i bambini (vomiti, diarrea, collassi cardiocircolatori) con la vaccinazione eseguita loro nella giornata di venerdì. Nonostante le pronte cure i bambini Domenico Tinelli e Martino Turi, decedevano nelle loro abitazioni. Domenico Argese, la cui famiglia abita in campagna, decedeva all'alba poco dopo essere stato trasportato in paese. La piccola Giuseppina Tuteo moriva invece nell'ospedale di Bari poco dopo il ricovero.

Sulle cause della grave sciagura si fanno le più disparate ipotesi. In seguito ad una epidemia di difterite avvenuta l'anno scorso ad Alberobello e che costò la vita a cinque bambini, i genitori ben volentieri sottoponevano i loro piccoli alla vaccinazione antidifterica. Le operazioni di vaccinazione si svolgevano nell'Ambulatorio comunale e venivano praticate dall'ufficiale sanitario dottor Rosati e dal medico condotto dott. Larocca. Fra i giorni di giovedì e venerdì 62 bambini sono stati vaccinati. Come siero era stato scelto lo «Anadifteral», una specialità prodotta dall'Istituto Sieroterapico Sclavo di Siena e largamente adoperata in Italia per la vaccinazione antidifterica. Non appena le autorità sono venute a conoscenza delle gravi conseguenze prodotte dalla vaccinazione, l'Ambulatorio è stato piantonato e tutto il materiale è stato messo a disposizione del Procuratore della Repubblica.

Le autorità giudiziarie, che hanno aperto un'inchiesta sulla grave sciagura, hanno chiesto attraverso le questure il ritiro in tutta Italia dell'«Anadifteral».

Difficile è per il momento stabilire le cause che hanno determinato l'intossicazione dei piccoli vaccinati di Alberobello. L'«Anadifteral» è un siero che viene iniettato in grandi quantità nel nostro Paese: si calcola che in un anno si iniettano in tutto 10 mila sieri e i piccoli che ogni giorno vengono vaccinati con questa specialità. Se si trattasse di una quantità di siero avvertita, nel diversi ambulatori italiani si troverebbero attualmente oltre 15 mila dosi di siero che, una volta iniettate, potrebbe procurare la morte.

Il provvedimento di bloccare tutto l'«Anadifteral» esistente in Italia, è quindi quanto mai opportuno, anche se non è da escludere che l'intossicazione sia stata causata da condizioni ambientali.

Ad Alberobello era la prima volta che venivano usate scatolette di vaccino «Anadifteral»: le dosi erano state iniettate al Comune dall'ufficio sanitario provinciale.

ITALO PALASCIANO

Lo Sputnik II ha compiuto 1000 giri

MOSCA, 12 - Radio Mosca ha annunciato in serata che il secondo satellite artificiale della nostra mislesma rotazione attorno al globo alla mezzanotte, avendo percorso 45.000 chilometri, più di tre quarti della distanza Terra-Marte.

Eisenhower non accetta l'incontro ad alto livello

Provocatorie condizioni poste nella risposta a Bulganin - Il leader laburista Gaitskell chiede immedesime trattative fra i Capi di Stato

WASHINGTON, 12. - Il Presidente Eisenhower ha inviato al Presidente del Consiglio sovietico una risposta sostanzialmente negativa alla lettera del 10 dicembre scorso con la quale il maresciallo Bulganin proponeva, fra l'altro, un incontro fra i capi di Stato.

La risposta sembra addirittura intesa a erigere nuovi ostacoli al negoziato, poiché in essa il presidente americano pone alla trattativa con l'URSS condizioni provocatorie, come ad esempio quella di mettere in discussione i regimi politici esistenti in Europa orientale.

Per quanto riguarda innanzitutto l'incontro ad alto livello, Eisenhower respinge la proposta in linea di principio («sono pronto ad incontrare i dirigenti sovietici») ma condiziona la riunione ad una «accurata preparazione diplomatica», dalla quale risulti un «accordo possibile, prima tramite i normali canali e quindi mediante una conferenza dei ministri degli Esteri: un modo indiretto, quindi, di dire di no, poiché l'Unione Sovietica si è già dichiarata contraria ad una riunione preliminare dei ministri degli Esteri, ritenuta più un ostacolo che un ausilio sulla strada dell'accordo».

Eisenhower respinge anche, con argomenti oramai consueti, le altre proposte di Bulganin: rifiuto, quindi, di stipulare un patto di non aggressione perché la Carta dell'ONU controbilancia un impegno in questo senso; rifiuto di accettare un accordo «per rispettare l'indipendenza dei paesi del Medio Oriente e per rinunciare all'uso della forza in quella regione», perché anche in questo caso l'adesione alla Carta dell'ONU non richiederebbe impegni supplementari; e con la stessa motivazione, il presidente respinge anche la proposta sovietica di sancire in un solenne accordo la rinuncia da parte dell'URSS, degli Stati Uniti e della Gran Bretagna all'uso delle armi nucleari, nonché l'offerta di un patto di amicizia e cooperazione sovietico-americano. Per quanto riguarda la moratoria di due o tre anni sugli esperimenti nucleari, essa viene respinta se non sarà accompagnata da un accordo sulla cessazione della produzione delle armi atomiche, accordo che viene subordinato all'accettazione da parte sovietica delle tesi americane sui modi di ispezione: in altre parole, Eisenhower rinvia a tempo indeterminato la sospensione degli esperimenti.

Altre tanto negativo è lo atteggiamento del presidente in merito al piano polacco di neutralizzazione atomica dell'Europa centrale, poiché, per ragioni che Eisenhower non chiarisce l'attuazione di quel piano prolungherebbe — a suo dire — la divisione della Germania.

A questa parte della risposta, in cui non una sola delle proposte sovietiche viene accettata nemmeno come base di discussione, ne segue un'altra in cui il Presidente espone in sei punti quei problemi che a parere degli Stati Uniti dovrebbero essere l'oggetto di eventuali negoziati: 1) abolizione dei diritti

di veto alle Nazioni Unite; 2) riunificazione della Germania; 3) esame del modo come è stato applicato l'accordo di Yalta del 1945 sulla libertà di scelta politica dei paesi dell'Europa orientale; 4) accordo che stipuli (Continua in 8. pag. 9. col.)

Le menzogne del «Messaggero» Il Messaggero si è occupato ieri, come ogni giorno, del programma elettorale del P.C.I. Lo ha fatto in poche righe, senza informare i lettori sulla sostanza del documento. E questo, in un certo senso, è suo diritto: dovranno essere i lettori del Messaggero a esprimere nei fatti il loro giudizio su tali sistemi. Quel che però il Messaggero ha diritto di fare, è mentire sfacciatamente. Il P.C.I. ripropone il fronte popolare - esso scrive nel suo testo: mentre nel nostro programma abbiamo affermato che «non esistono oggi le condizioni per la creazione di una zona libera da armi atomiche. Ma ciò non basta. Noi dovremmo presentare un nostro piano per il ritiro di tutte le forze straniere dalla Germania orientale e da quella occidentale, dalla Polonia, dalla Cecoslovacchia e dall'Ungheria».

Dovremmo dire «sì» alla proposta sovietica di dismettere le armi atomiche, e ridurre la tensione nel Medio Oriente, e potremmo anche proporre che, per cominciare, le nazioni partecipanti alla conferenza si impegnino ad appoggiare piani comuni per lo sviluppo economico di tutto il Medio Oriente, finanziati in parte con i redditi petroliferi e in parte attraverso l'ONU. Un punto di vista analogo a quello del leader laburista è espresso dal redattore diplomatico del Manchester Guardian, Richard Scott, il quale sollecita una risposta positiva occidentale alle proposte sovietiche.

SUKARNO AL CAIRO Il CAIRO, 12. - Il Presidente indonesiano Sukarno, accompagnato dal Ministro degli Esteri Subandrio, è giunto oggi al Cairo, provenendo da Nuova Delhi.

La D.C. si impegna a finanziare il P.N.M. se l'on. Covelli rifiuterà l'unione con Lauro

Le assemblee nazionali dei due partiti monarchici si sono pronunciate per la riunificazione

Covelli ha da oggi la possibilità di trattare con Lauro partendo da una posizione di forza. Anzi: di grande e tentare di ottenere il massimo dei vantaggi e il massimo delle cariche per sé e per i suoi. L'assemblea dell'EUR si è svolta, dal canto suo, sui binari prestabiliti: la metà degli apparati federali si è pronunciata a favore della riunificazione senza scendere molto nei dettagli delle condizioni da porre: un quarto ha levato un po' la voce per sottolineare i punti «irrinunciabili»; l'altro quarto avrebbe dovuto pronunciarsi contro ogni tipo di accordo, ma all'ultimo momento il milanese on-

degli Occhi si è trovato praticamente solo perché l'altro oppositore - l'on. Cantalupo - ha dato ordini ai suoi di ritirarsi discretamente. Per farla breve, 110 delegati si sono opposti, ma 224 si sono trovati d'accordo per i lavori pro-unificazione dell'assemblea straordinaria del P.N.M., la Democrazia cristiana - e per essa un ministro in carica in un delicato settore della vita nazionale - ha infatti offerto a Covelli il finanziamento al cento per cento della campagna elettorale del suo partito. Ciò per scongiurare, appunto, la riunificazione. Covelli, che ha ricevuto nella stessa serata di ieri l'autorizzazione del-

momento il milanese on-

composta vuoi dal cognome di Lauro, dott. Gatti, vuoi dall'on. Covelli. Quanto al simbolo, s'è ritenuto che converrebbe allo stesso Lauro mantenere in qualche parte della bandiera colori rampani anche la stella e la corona. Per le altre cariche si procederebbe a questo modo: la presidenza del partito al laurino Achille Lauro, la presidenza del Consiglio nazionale al covelliano Paolucci; due delle quattro vice-segretarie ai covelliani Patrisi e Cantalupo.

L'asta è ora aperta e il maggiore offerente avrà dalla sua il P.N.M. Se Lauro comincerà a mostrarsi restio ad allargare i cordoni della borsa, è indubitabile che la DC, terra feda ai suoi impegni. Altrimenti, la riunificazione sarà un fatto compiuto. E quanto vedremo nei prossimi giorni allorché saranno concluse le trattative che, si ritiene, avranno inizio oggi stesso fra le commissioni paritetiche nominate ieri dalle assemblee dei due partiti. Da parte del P.N.M. ci si sarebbe limitati, a conclusione della riunione svoltasi a Napoli da quei dirigenti, a esigere dai covelliani l'immediato abbandono della maggioranza governativa e alcuni impegni di carattere organizzativo («per assicurare la saldezza dell'unione»).

La D.C. si impegna a finanziare il P.N.M. se l'on. Covelli rifiuterà l'unione con Lauro

La relazione del compagno Palmiro Togliatti al convegno di studi gramsciani

Gramsci si è mosso lungo la via dello sviluppo creativo del marxismo

L'approdo che diede Lenin all'elaborazione politica e teorica di Gramsci analizzato nei vari aspetti - La discussione sulla relazione e sulle comunicazioni

Il convegno di studi gramsciani ha ripreso ieri mattina i lavori della terza relazione, tenuta da Palmiro Togliatti, sul tema «Gramsci e il leninismo». Prima di dare la parola al relatore, il prof. Bianchi Bandinelli ha comunicato nuove adesioni pervenute, tra cui quelle dell'editore Giulio Einaudi e del professor Remo Cantoni. Erano presenti nella sala, affollatissima, oltre alle personalità già citate nei giorni scorsi, il prof. Luigi Bulferetti, il critico Luigi Chiarini, il condirettore di «Nuovi Argomenti» Alberto Carocci, il professor Guido Calogero, il segretario generale della CGIL Novella, i compagni Spano e Colombi della direzione del partito, i direttori dell'«Unità» di Roma e di Milano, Alfredo Reichlin e Davide Lajolo e Amerigo Terenzi.

Il compagno Togliatti ha sviluppato la sua esposizione su alcuni degli aspetti già toccati negli appunti della relazione consegnati ai convenuti. Dalla ricerca ansiosa rivelata dagli scritti gramsciani - che presto saranno pubblicati - in cui l'influenza idealistica è evidente (ed anzi essa gli fornisce la padronanza della dialettica, concepita

come sviluppo storico della realtà) fino alla assimilazione della dottrina leninista sul potere rivoluzionario, sul partito, sull'imperialismo.

Per Gramsci: il partito - ha affermato fra l'altro Togliatti - è un «intellettuale collettivo» e la forza di organizzazione e di direzione della massa. Di qui derivano i suoi caratteri: di fedeltà, di unità, di disciplina, di organizzazione insieme nazionale e internazionale, di comprensione della necessaria unità nel comune schieramento internazionale e le necessarie variazioni, quelle variazioni che noi esprimiamo oggi parlando di «via diversa al socialismo». Può essere - si è chiesto a questo punto il relatore - opposto il concetto gramsciano di egemonia a quello marxista?

Togliatti mentre svolge la sua relazione. Alla presidenza si riconoscono Fortunati e Donini

Allo studio nell'U.R.S.S. aerei da 6.000 km. orari

MOSCA, 12 - Gli specialisti sovietici potranno assai presto progettare aeroplani di velocità ipersonica, di 5 e più volte superiori alla velocità del suono - ha dichiarato il prof. Vladimir Piscov, nota autorità nel campo aeronautico, in un articolo apparso sul settimanale «Ogoniok».

L'articolista dice che eccellenti turbogetti e motori razzo, sviluppati una velocità di centinaia di migliaia di cavalli, sono già disponibili allo scoppio. Gli scienziati sovietici stanno ora studiando le caratteristiche dei voli a velocità ipersonica, di oltre 6.000 km. orari.

(Continua in 8. pag. 9. col.)

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
PUBBLICITA' - Roma - Colonna - Commerciali

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: UNITA' (con l'edizione del lunedì) 7.500, RINASCITA' 1.500, VIZIOVOLE 1.500.

AD UNA GRANDE MANIFESTAZIONE UNITARIA NELLA CITTA' DELLE QUATTRO GIORNATE

Parri annuncia che il Raduno partigiano si svolgerà a Roma forse in febbraio

I discorsi di Lussu e Palermo - Da Napoli offesa da un sindaco fascista un appello per gli ideali della Resistenza e per la Costituzione - L'adesione di PCI, PSI, PSDI, PRI e PLI

(Dalla nostra redazione) NAPOLI, 12 - « Nell'unità della Resistenza unitaria... questa è la semplice scritta che era stata posta dagli organizzatori sul palcoscenico dell'Adriano... »

rola fra gli applausi del pubblico... « Questa notte alle ore 22 una duplice mortale aggressione a mano armata è stata effettuata a San Cataldo... »

BRUTALE DELITTO A SAN CATALDO

Due donne assassinate e rapinate di 3 milioni

Le vittime sono la moglie di un gioielliere e una sua amica. Gli aggressori hanno sparato probabilmente perchè riconosciuti

(Dal nostro corrispondente) CALTANISSETTA, 12 - Questa notte alle ore 22 una duplice mortale aggressione a mano armata è stata effettuata a San Cataldo, grosso centro agricolo che dista 20 km. da Caltanissetta... »

di 28 anni, e dal marito Vincenzo Averna, di 59 anni, a fare ritorno a casa... »

JAYNE SI SPOSA



HOLLYWOOD - Stasera alle ore 20 nella Cappella di vetro a Palos Verdes, sposerà Jayne Mansfield. Il marito è l'ex « Mister Universo » Mickey Hargatey.

ALLA FRONTIERA ALGERO - TUNISINA

Violentissimi scontri sulla "via del petrolio"

Missione di Monnet a Washington per ottenere un prestito di 460 milioni di dollari dalla Export Bank

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 12 - Il settore costantinense, alla frontiera algero-tunisina, è ormai teatro di quotidiani combattimenti... »

questo obiettivo non può non essere messo in relazione con il recente allineamento del General Gaillard alla politica di chiusura... »

Il saluto dei partigiani liberali napoletani è stato quindi espresso anche da poche parole pronunziate dal ferroviere Alberto Bouche... »

Esprimò la gratitudine di Napoli antifascista e repubblicana... « Da Napoli venga dunque oggi - ha concluso Palermo - un rinnovato appello all'unità... »

MACMILLAN A CARACI CARACI, 12 - Proveniente da Nuova Delhi, è giunto stamane in aereo nella capitale del Pakistan il Primo Ministro inglese MacMillan... »

Stamane riprende a Latina il processo imbastito sullo scandalo che travolse la Cassa di Risparmio di quella città e la « Rurale » di Alatri... »

Per qualche motivo si nutre tanto interesse circa l'interrogatorio di Gaetano Aiuti? Egli dovrà certo spiegare in che modo si ritenersi tanto tranquillo da « operare » in libertà... »

RIPRENDE OGGI A LATINA IL PROCESSO DELLA CASSA DI RISPARMIO

L'avvocato Aiuti rivelerà ciò che sa o punterà sulle potenti coperture?

Egli può aver avuto il tempo in queste ultime settimane di concordare con gli altri imputati una linea comune di difesa - L'ex Presidente della Cassa di Risparmio fu il braccio destro dell'on. Cervone

protezione dell'on. Vittorio Cervone, protetto e aiutato da « salire », a sua volta, dal ministro Giulio Andreotti... »

I cartai hanno deciso altre 24 ore di sciopero

L'astensione dal lavoro avrà luogo mercoledì. Manifestazioni di protesta contro le serrate

Le segreterie dei sindacati dei lavoratori cartai hanno deciso di proclamare per mercoledì prossimo uno sciopero nazionale della categoria... »

La Callas debutterà in un "music-hall"

Un accordo sarebbe già stato raggiunto fra la cantante e un noto impresario parigino

MILANO, 12 - E' stato confermato questa sera che Maria Meneghini Callas partirà giovedì prossimo in aereo alla volta di New York... »

INTERPELLANZA MONTAGNANI sullo sganciamento dell'I.R.I.

Il compagno Piero Montagnani ha presentato la seguente interpellanza al Senato: « Chiedo di sottoporre all'onorevole ministro delle Partecipazioni statali per sapere se, a termini di legge... »

Giunta a Roma la delegazione economica polacca

Una delegazione economica polacca composta da sei funzionari del ministero del Commercio estero polacco ed esperti economici, è giunta ieri sera alla stazione Termini in treno da Varsavia... »

Violenta ripresa erivolta sull'Etna

CATANIA, 12 - L'attività eruttiva dell'Etna, placata alquanto negli ultimi giorni, si è intensificata violentemente stamane... »

Il premio « Cortina-Ulisse » a un'opera tedesca

CORTINA D'AMPEZZO, 12 - Si è svolta oggi la cerimonia per la consegna del premio « Cortina-Ulisse », assegnato quest'anno ad opera di un gruppo di compositori tedeschi... »

GRAVE INCIDENTE A PASTUM

PASTUM - Un grave incidente stradale ne pressò del cavaleccio di Pastum ha causato la morte di due persone... »

Italia e U.R.S.S.

(Continuazione dalla 1. pagina) paesi. La guida è Lenin, il Lenin che invitava i compagni georgiani a non attenersi allo schisma russo... »

« Gramsci si è mosso in tutta la sua opera - ha detto Togliatti avvertendo della conclusione della sua esposizione - lungo la via dello sviluppo creativo del marxismo... »

Un grande, prolungato applauso ha coronato le conclusioni della relazione di Gramsci... »

Ha porto quindi un saluto ai convenuti il prof. Eric Hobsbawm del Birkbeck College di Londra... »

IL CONVEGNO GRAMSCIANO

(Continuazione dalla 1. pagina) sta-leninista di dittatura del proletariato? Vi è una differenza, ha risposto ma non di sostanza... »

LA RISPOSTA DI EISENHOWER

(Continuazione dalla 1. pagina) L'uso pacifico degli spazi extra-atmosferici; 5) arresto della produzione illimitata di armi nucleari... »

Vertical text on the far right edge of the page, likely a continuation of the Eisenhower article.